

Lettera n. 8

Realizzazione: Dr. Mario Rizzi
Spedita in dicembre.
Arretrati e materiale vario in: www.viveremeglio.org.

SOMMARIO:

L'IMPORTANZA DEL RINGRAZIAMENTO

L'albero dolente
Imparate a ringraziare!
Accettate tutto...
Ringraziate il padre per la vita che vi sostiene
Ringraziate l'elementale del vostro corpo
Dalla biografia del maestro Aivanhov
E per concludere...

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

L'IMPORTANZA DEL RINGRAZIAMENTO

Invece di crucciarsi per l'ingratitude aspettatevela, ricordate che Gesù guarì dieci lebbrosi ma solo uno ritornò per ringraziarlo.

L'ALBERO DOLENTE (1)

Cerchiamo di dimenticare la nostra infelicità con l'unico mezzo che veramente funziona: creare più felicità per gli altri.

Il Creatore ci ha dato ogni tipo di mezzi per esprimere ciò che pensiamo, che desideriamo, e, anche se non riceviamo risposte molto chiare, la nostra parola agisce già sugli oggetti, sugli alberi sulla luce, su tutte le specie di creature. Tutto ciò che vive sulla terra possiede un modo particolare di esprimersi; tutto si esprime tutto l'universo si esprime.

Ma nessuno intende ciò che viene espresso. Per il discepolo si tratta, quindi, di lavorare sulle proprie facoltà di percezione, allo scopo di comprendere tutte quelle manifestazioni e quelle forme di linguaggio. C'è chi possiede quelle facoltà, come i medium, per esempio. Tempo fa, ho conosciuto un giovane che aveva il dono di capire ciò che un animale esprimeva. Egli entrava in contatto con l'animale e diceva, per esempio: "Soffre perché ha una spina nella zampa...". Si guardava ed era vero; infatti, quel giovane in molte occasioni ha dimostrato le sue capacità di comprendere il linguaggio degli animali.

Può accadere anche che questa capacità di comprensione si manifesti in casi eccezionali, come nel caso di un amico che avevo in Bulgaria. Era naturalmente un ragazzo molto sensibile e un giorno in cui si era seduto ai piedi di un albero per meditare, sentì che l'albero si lamentava chiedendo aiuto perché un fil di ferro conficcatosi nel suo legno lo faceva soffrire. Poiché l'erba era alta, il mio amico, sedendosi, non se ne era accorto. Si alzò per vedere e in effetti trovò che un fil di ferro era penetrato profondamente nell'albero. Riuscì a estrarlo e, cosa ancor più straordinaria, **sentì che l'albero lo ringraziava**. Certo, sono fatti incredibili... Tuttavia, io ci credo; non sono un bambino al quale si può raccontare qualsiasi cosa, ma vi sono certe cose che sono riuscito a verificare e so che sono reali.

Naturalmente, si tratta di doni rarissimi; non tutti possono interpretare il linguaggio dei fiori, degli alberi e degli uccelli, ma tutti possono esprimersi e parlare alle rocce, ai laghi, ai fiumi, alle montagne, ed è quello che faccio io. Sì, io parlo continuamente a tutta la natura, senza occuparmi di sapere se essa mi ha inteso o no. Lo faccio perché conosco la Scienza iniziatica in cui è scritto che l'unica cosa reale è ciò che voi create con i vostri pensieri, i vostri sentimenti, i vostri desideri, i vostri gesti e le vostre parole; tutto questo si registra nelle cronache dell'Akasha, negli archivi dell'universo, e un giorno se ne vedranno le conseguenze. Dovete agire sempre, creare sempre, preoccupandovi solo che ciò sia benefico, armonioso, luminoso. Così facendo, tutta la natura si aprirà a voi, ed è così che comprenderete che essa è viva.

Quindi, per far sì che la natura vi parli e vi riveli i suoi segreti, non v'è altro mezzo che quello di cambiare atteggiamento: cambiare atteggiamento nei confronti del sole, delle stelle, delle montagne, dei fiori... E soprattutto essere consapevoli che la natura è intelligente e non credere che l'intelligenza sia una prerogativa unicamente dell'uomo. Si deve riconoscere l'intelligenza della natura, e rivolgersi alla natura stessa con rispetto. E' così che essa comincia a rivelarsi a noi con tutte le entità che popolano i quattro elementi: il fuoco, l'acqua, l'aria e la terra.

IMPARATE A RINGRAZIARE! (2)

Imparate a conoscere la potenza della gratitudine. La gratitudine, la riconoscenza, sono forze sconosciute che disintossicano l'organismo, neutralizzando i veleni. Fate questo esercizio: provate, per esempio, a ringraziare per tutta la giornata. Proprio per tutto il giorno ripetete: "Grazie... grazie... grazie... grazie...". Direte: "Ma questa è una perdita di tempo!". Tutt'altro, è proprio in quel modo che lo guadagnate.

Gli esseri umani sono ingrati verso il Creatore, ingrati verso tutta la natura, ed anche gli uni verso gli altri. Il primo compito del discepolo che vuole perfezionarsi è quello di imparare ad essere riconoscente. Se siete compenetrati da un sentimento di riconoscenza, verrà il giorno in cui troverete la chiave per trasformare la materia, la vostra materia. Avrete Sempre la stessa forma, gambe, braccia, polmoni, stomaco, ecc... ma la natura dei materiali si trasformerà, sarà più sensibile, più sottile, più resistente e vi accorgete che i vostri organi lavorano meglio.

ACCETTATE TUTTO... (3)

Quando vi danno un limone non lamentatevi dicendo che volevate una mela. Ringraziate e fatevi una limonata.

Accettate tutto con gratitudine... così la gioia e l'amore rimarranno in voi. Accettate con gratitudine le preoccupazioni, i problemi e le sofferenze ed essi scompariranno.

Nel ringraziamento c'è la forza. La vera gratitudine è vivere positivamente. Chi percepisce, pensa e parla in modo positivo, vive e ringrazia incessantemente. Le forze positive dell'infinito sono così al suo servizio. Esse suscitano gioia, amore, armonia, fiducia e pace nell'uomo.

Le preoccupazioni, i problemi e le difficoltà si allontaneranno da lui, dato che nella vera gratitudine non c'è posto per le sofferenze e le preoccupazioni di questo mondo.

La gratitudine è segno di grandezza. La vera gratitudine racchiude in sé la certezza che Dio, l'eterna Legge, guiderà ogni cosa nel migliore dei modi.

La gratitudine racchiude in sé anche la protezione e la vicinanza di Dio. La protezione e la vicinanza di Dio apportano, a loro volta, pace. Chi è ricolmo di pace è anche ricolmo di amore ed è altruista. Lo Spirito di Dio fiorisce così dall'interno dell'uomo. L'uomo che è appagato in Dio emana, come una rosa, il sacro profumo dell'eterno Io Sono.

La gratitudine racchiude in sé la speranza, la consolazione e la fiducia.

RINGRAZIATE IL PADRE PER LA VITA CHE VI SOSTIENE

Un sorriso che non dai è un sorriso che non avrai.

Anonimo

La Vita possiede tre condizioni inequivocabili: Salute, Entusiasmo ed Allegria che, messe insieme, equivalgono a "felicità". Ringrazia ogni giorno il Padre per il fatto di avere la Vita in te; per il fatto che Egli manifesti attraverso di te il suo aspetto Vita. Ascolta il tuo cuore sta pulsando, in esso c'è la Vita di Dio che si manifesta in te; il battito del cuore è la prima prova della presenza della Vita.

RINGRAZIATE L'ELEMENTALE DEL VOSTRO CORPO (4)

Le cellule che formano il tuo corpo obbediscono e realizzano i compiti che tu affidi loro. Però devi affidarli con amore, dato che le cellule sono delle entità intelligenti che agiscono sotto le direttive dell'Elementale del tuo corpo.

L'Elementale del tuo corpo è un abilissimo alchimista, innocente e simile ad un bimbo, abile ed intelligente, è alto circa 90 cm. Ogni qualvolta l'uomo decreta "Io sto bene" o "Io sono ammalato" l'elementale entra in gioco per fare in modo che tale affermazione divenga una realtà. L'unico cosa che lo limita è il karma dell'uomo.

E' l'Elementale del tuo corpo, che ha costruito e mantenuto il tuo corpo fisico, sin dalla prima volta che ti sei incarnato su questo pianeta. Amalo. Parlagli. Ringrazialo per il suo servizio disinteressato che si protrae da tante migliaia di anni. Tutti gli Elementali fanno il loro lavoro con serietà e perseveranza, l'unica cosa che si aspettano è la gratitudine e l'amore della persona per la quale compiono la loro missione.

Tu sei superiore alla materia, agli elementali, alle cellule, ecc., perciò puoi dare loro degli ordini, tenendo ben presente che tutto ciò che vedi contiene Dio, la Perfezione.

Considera anche seriamente il fatto che persino le false creazioni, quelle create dalla mente dell'uomo, sono fabbricate con sostanza divina di cui egli dispone attraverso il suo pensiero.

Quando sarai giunto a comprendere pienamente, senza ombra di dubbio, che tutto il creato non è altro che un'idea spirituale, una creazione di Dio, ovvero conosci la Verità dei fatti, potrai dare l'ordine di manifestare la Verità Spirituale a qualunque cosa, un organo malato, una condizione negativa, ecc., ed il tuo ordine sarà ricevuto ed obbedito senza obiezioni.

Tu puoi impartire questi ordini a qualunque essere, animato o inanimato. Puoi impartirli al tuo corpo (e le sue condizioni), alle tue scarpe, al tuo orologio, alla tua casa, al telefono, alla poltrona, al televisore ed a tutto ciò che presenta discordanze e disarmonia rispetto alla Verità.

Ricorda che anche gli oggetti inanimati sono delle idee spirituali che sono uscite perfette dalla Mente Divina per il benessere dell'uomo, il Figlio di Dio. L'uomo li percepisce attraverso la sua mente, ed essi sono tenuti a funzionare alla perfezione.

Coloro che non si sono ancora familiarizzati, con le Leggi Spirituali, considereranno queste informazioni alquanto strane, per non dire incredibili. Come già vi dissi in altre occasioni non vi chiedo di credermi ciecamente: vi chiedo solo di mettere alla prova gli insegnamenti che avete ricevuto. Se non avete ancora letto i libri precedenti, vi suggerisco di leggerli nel loro ordine cronologico, dopo di ciò potrete capire molto più facilmente gli argomenti trattati in questo volume.

DALLA BIOGRAFIA DEL MAESTRO AIVANHOV (5)

"Quando si è deboli, il male è un veleno mortale. Quando si è forti e si conoscono le leggi, si sa come accettare il male, assimilarlo, trasformarlo e sublimarlo per diventare una divinità. In questo caso il male diventa uno stimolo molto potente per acquisire sempre più forza, sempre più purezza, grandezza e perfezione. Bisogna andare ad abbracciare i giornalisti, ringraziarli, poiché è anche grazie a loro che io progredisco, che evolvo!

Conoscendo la legge del colpo di ritorno, secondo la quale il male o il bene ricade su colui che lo propaga, non mi preoccupo di rispondere loro; ci pensano altri a farlo. Io mi preoccupo semplicemente di proteggere la mia fonte, affinché essa continui a fluire verso gli esseri umani, che essi lo meritino o no. E sono io che ne traggo beneficio, poiché sento sempre più il bisogno di distribuire amore, luce e vita celesti".

* * *

Da tutti quegli attacchi ingiustificati il Maestro ha ricavato materia per farci delle rivelazioni indimenticabili sul senso del male e della sofferenza nella nostra vita.

E PER CONCLUDERE...

Anche se il tempo è sempre più scarso, e le innumerevoli vicissitudini della vita ci occupano sempre di più, dovremmo imparare a ringraziare anche per le piccole cose: ringraziare chi rifa' il nostro letto, chi lava i nostri indumenti, chi ci prepara il cibo quotidiano, chi ci invia una fotocopia, chi ci porta la posta o chi ci serve nervosamente da dietro uno sportello.

Qualcuno ha detto, in tono assai amaro, che "la bontà è una macchina per fabbricare l'ingratitude". Non gli possiamo dar torto, però possiamo evitare che gli altri ci cataloghino tra "coloro che non ringraziano"... questo lo possiamo fare e tornerà a tutto vantaggio della nostra crescita spirituale!

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

1) Omraam Mikhael Aivanhov, *I frutti dell'albero della vita*, Edizioni Prosveta, 1995.

2) Omramma Mikhael Aivanhov, *La Nuova Terra*, pag. 31, Edizioni Prosveta, 1979.

3) *Dio non ti abbandona*, Edizioni di Vita Universale.

4) Mark and Elizabeth Prophet, *Climbing the Highest Mountain*, pag. 382 - Summit Univers Press, Los Angeles, CA, U.S.A.

5) Agnes Lejbowic, *Omramma Mikhael Aivanhov e l'insegnamento della Fratellanza*, Edizioni Prosveta, 1995.

* * *